

Relazione finale TITOLO PROGETTO

Impresa ParteciP.A.
La partecipazione delle imprese a una nuova cultura della Responsabilità Sociale

Soggetto promotore

Unione Rubicone e Mare

Data presentazione progetto 11/10/2019

Data avvio processo partecipativo 14/01/2020

Data presentazione relazione finale 11/05/2021

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando 2019.***



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Obiettivo del progetto IMPRESA PARTECIPA è stato raccogliere da un campione di imprese del territorio Rubicone e Mare, stimoli, proposte e strumenti che, andando incontro ai fabbisogni del mondo imprenditoriale, possano essere adottati dalla pubblica amministrazione per incentivare nelle stesse imprese azioni di inclusione lavorativa di persone svantaggiate, agendo nella cornice della “responsabilità sociale d’impresa” (d’ora innanzi anche RSI).

Con l’insieme dei feedback ricevuti dal campione di imprese coinvolte, si è costruito un “Modello di engagement”. Il Modello può essere considerato un documento di mappatura e di indirizzo per la possibile applicazione e diffusione, da parte di pubbliche amministrazioni e stakeholder, di *nuovi linguaggi, nuovi approcci culturali e indirizzi operativi* per la promozione della Responsabilità Sociale d’Impresa sui territori.

Per raggiungere questo obiettivo il progetto ha previsto, sostanzialmente, 4 tappe chiave di lavoro:

- mappatura** degli attori in campo (stakeholder e imprese della comunità del Rubicone,)
- indagine** sulla percezione e le buone pratiche di RSI presso imprese e stakeholder (questionari, format interviste)
- incontri partecipativi** di confronto ristretto tra stakeholder e alcune imprese campione
- formazione** alla implementazione di strumenti e tecniche di partecipazione rivolta a operatrici e operatori sociali del Rubicone.

A livello trasversale sono stati condotti **Tavoli di negoziazione** per condividere e co-progettare il percorso partecipativo con gli attori della comunità, confronti di valutazione e monitoraggio con il **Comitato di garanzia**, azioni di **diffusione e comunicazione**.

Il progetto è stato avviato con la conferenza stampa di lancio il 14/1/2020 e la programmazione delle attività, fino alla temporanea sospensione dovuta all’avvento dell’emergenza sanitaria a fine febbraio.

Al riprendere delle attività, è stata sviluppata e conclusa a maggio la **mappatura** di tutti i soggetti potenzialmente interessati: circa 70 stakeholder da coinvolgere nel Tavolo di negoziazione, circa 2500 imprese del territorio Rubicone da cui selezionare il campione da coinvolgere, 34 referenti tecnici e politici degli Enti locali del territorio Rubicone.

Ne è seguita la fase **di indagine**, tra luglio e ottobre, che ha visto rispondere ai questionari e interviste, 60 imprese e 13 stakeholder intervistati, riassunta in un REPORT che ha tracciato i primi indirizzi generali evidenziati dalle imprese/stakeholder coinvolti.

Il percorso di confronto con le imprese è culminato, tra febbraio e marzo 2021, in 4 **incontri partecipativi** ristretti con la partecipazione di complessive 14 imprese e 14 stakeholder, dove si è creato un contesto di confronto e dialogo serrato. Dalle discussioni, guidate a partire dalle indicazioni emerse dall’indagine, sono emerse proposte e indicazioni che hanno delineato le piste di lavoro poi confluite su 3 assi strategici:

- 1)STRATEGIE INCENTIVANTI L’INSERIMENTO IN TIROCINIO
- 2)CAMPAGNA DI MARKETING SOCIALE
- 3)STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE (Patti, Protocolli, Piattaforme collaborative, formazione).

Da questo percorso è nato un Modello di engagement che aggrega in una unica architettura strumenti di governance, di comunicazione e indirizzi rispetto a *nuovi linguaggi, approcci culturali, input operativi*. In sintesi i 3 assi strategici confluiscono in un sistema di **Progetti Pilota** guidato da una **Cabina regia** promossa dall’Unione e partecipata da imprese e stakeholder, con il sostegno di 4 strumenti partecipativi:

- “**Forum imprese e territorio**” che funga da incubatore di idee di innovazione sociale, con la promozione di eventi e iniziative periodiche sul territorio del Rubicone ed a livello provinciale

- **Focus groups e percorsi formativi** che promuovano la partecipazione attiva della comunità del Rubicone, stakeholder e operatori pubblici e privati del territorio
- **Comunicazione e diffusione** tramite l'animazione costante della pagina facebook per la condivisione pubblica dei Progetti Pilota
- **Patti e Protocolli** per la sperimentazione in rete di Progetti Pilota e azioni di fundraising

A conclusione del processo partecipativo, con delibera del 5-5-2021 la Giunta dell'Unione ha preso atto degli indirizzi emersi dal Modello di engagement e approvato la presa in carico del Modello stesso nell'ambito della programmazione del Piano sociale di Zona del distretto Rubicone e Mare.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Impresa ParteciP.A. - La partecipazione delle imprese a una nuova cultura della Responsabilità Sociale
Soggetto richiedente:	Unione Rubicone e Mare
Referente del progetto:	Paola Graffieti

Oggetto del processo partecipativo:

La finalità del progetto è stata realizzare un percorso partecipato dal sistema locale economico produttivo, con il sostegno dei servizi pubblici, dell'associazionismo e del Terzo settore in genere, per indagare e co-progettare una strategia operativa e sostenibile di coinvolgimento delle imprese in azioni di Responsabilità sociale connesse all'inclusione di persone svantaggiate nel mondo del lavoro.

Oggetto del processo partecipativo è stato quindi l'individuazione di meccanismi attrattivi di comunicazione sociale, un "Modello di engagement", potendo tramite la "partecipazione" stimolare una nuova percezione della "responsabilità" da parte delle imprese nel promuovere il benessere del territorio ed in particolare l'inclusione di persone fragili nel mercato del lavoro.

L'ambizione del progetto è stata ed è quella di mettere in moto un cambiamento culturale e quindi produrre un significativo impatto dei processi di inclusione lavorativa e delle prospettive occupazionali delle persone.

Il fenomeno indagato partiva infatti dal presupposto che sulle più di 9000 imprese attive sul territorio dell'Unione, la parte maggioritaria fosse del tutto resistente al cambiamento culturale, mentre una piccola parte fosse del tutto aperta e collaborativa.

In particolare si è inteso indagare e coinvolgere quella parte di imprese, minoritaria ma cospicua in numeri assoluti, le cui "scelte di campo" non sono così chiare e determinate. Questo bacino di imprese è stato quindi indagato prima, tramite questionari online e interviste telefoniche, per poi coinvolgere un campione di queste, ascoltato e coinvolto in incontri partecipativi ristretti organizzati ad hoc.

L'intero percorso ha avuto la finalità di stabilire un dialogo tra pubblica amministrazione e mondo produttivo che, ferme restando le grandi limitazioni imposte da Covid, ha fatto emergere nuove piste di lavoro per attrarre un sempre più ampio bacino di imprese in azioni di accoglienza "socialmente responsabili", individuando insieme fabbisogni specifici dei sistemi produttivi e quindi meccanismi e strumenti, in particolare il tirocinio, che potessero rispondere a tali fabbisogni.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

DG 68 del 2/10/2019 dell'Unione Rubicone e Mare di approvazione del progetto "Impresa ParteciP.A. La partecipazione delle imprese a una nuova cultura della responsabilità sociale d'impresa", al fine di

beneficiare del contributo previsto dalla Regione Emilia Romagna come esplicitato nella Deliberazione n. 1247/2019.

ALLEGATO

Tempi e durata del processo partecipativo *(indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018):*

data inizio processo 14/01/2020

data fine processo prevista 10/07/2020

proroga di 6 mesi ai quali si sono aggiunti 83 giorni di pausa codiv

data fine processo effettiva 01/04/2021

data approvazione DocPP 30/03/2021

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo *(breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):*

Il contesto territoriale in cui si è svolto il processo partecipato riguarda l'ambito territoriale dell'Unione Rubicone e Mare (di seguito anche Unione) di cui fanno parte i 9 Comuni di Borghi, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone e Sogliano al Rubicone. Il territorio dell'Unione si estende per oltre 300 km quadrati nella zona che va dalla collina cesenate alla costa adriatica.

La popolazione residente nei 9 Comuni è di oltre 90.000 persone e il bacino produttivo presenta più di 9mila imprese attive. In questo quadro, i Comuni costieri di Cesenatico, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone, presentano dati rilevanti in merito al movimento turistico e delle presenze italiane e straniere. L'area del Basso Rubicone è inoltre caratterizzata da imprese artigiane e manifatturiere, tra cui principalmente i comuni di Gambettola, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone.

In questo contesto, crescono le segnalazioni di persone in condizione di fragilità che necessitano di sostegno all'inclusione e di inserimento lavorativo in tirocinio nelle imprese del territorio, alle quali grazie ai percorsi di inclusione lavorativi, promossi dal POR regionale ed in particolare dalla legge regionale 14/2015, sono destinate azioni di tirocinio con risultati incoraggianti ma ancora limitati in termini di inserimenti stabili e di assunzioni. Infatti, se il tirocinio resta lo strumento di punta delle politiche del lavoro, si è rilevato quanto i tirocini accolti e realizzati nelle imprese del territorio siano decisamente inferiori alle opportunità che il sistema produttivo locale potrebbe riservare, in rapporto alla massa critica delle imprese attive.

Questo scenario ha determinato la volontà, da parte dell'Unione, di mettere in campo un processo partecipativo che apra un nuovo confronto con la realtà produttive del Rubicone, per intercettare nuovi spazi di collaborazione tra sistema pubblico e privato in tema di Responsabilità Sociale.

Pertanto, nel Piano di Zona l'Unione ha promosso "nuove politiche attrattive nei confronti delle aziende del territorio così da stimolare maggiormente possibilità assuntive per le persone fragili in riferimento alla Legge R. 14/2015" anche per dare continuità e sviluppo alle precedenti attività promosse dalla "Officina delle idee" del Community lab regionale. In risposta alla crescente complessità delle problematiche della popolazione svantaggiata, il piano ha infatti previsto la "programmazione e

assunzione di decisioni in maniera partecipata” con un approccio concreto ancorato alle opportunità del territorio e ad alcuni driver produttivi:

- distretto manifatturiero;
- sistema dei servizi della zona costiera;
- servizi di filiera nell'agroalimentare (Longiano, Roncofreddo, Gambettola).

Va rilevato che, fin da subito, mettere in moto un tale processo partecipativo con le imprese del territorio è stato vissuto come una grande sfida, consapevoli che fosse necessario un sforzo immaginativo non scontato, per cambiare le logiche di ingaggio e relazione gestite fino a quel momento con un mondo produttivo vasto e estremamente articolato, per settore, vocazione territoriale, dimensione. Si tratta infatti di un target che è sempre stato di difficile coinvolgimento, essendo imprese per lo più piccole, assorbite dai ritmi di lavoro e, spesso, dal misconoscere le tematiche della Responsabilità Sociale.

Inoltre il concetto stesso di “Responsabilità sociale d’impresa” sembra “usurato” da ormai 20 anni di utilizzo, che ne hanno inevitabilmente ridotto la portata riducendo spesso il significato ad uno slogan senza impatto effettivo, soprattutto sull’immaginazione degli imprenditori e imprenditrici.

Oltre a tutto questo, l’irrompere dell’emergenza sanitaria da Covid, il conseguente blocco di molti abiti produttivi e quindi lo stato di grave crisi per molti, e di fibrillazione per l’intero sistema, perdurante fino ad oggi, ha prevedibilmente frustrato e ridotto le potenzialità del processo partecipativo che si intendeva mettere in moto. In particolare, ha ristretto decisamente la disponibilità all’ascolto delle imprese, ed in ogni caso ridotto al minimo la progettualità in termini di ideazione di iniziative e azioni innovative. Inoltre ha diluito i tempi di sviluppo e nello stesso tempo compresso i tempi di realizzazione di alcune fasi del percorso partecipativo.

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):*

Il servizio di gestione del processo partecipativo, approvato con D.G. Unione n. 68/2019, è stato affidato all'Ente di formazione professionale Techne Scarl Forlì-Cesena con sede legale in Cesena, società consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico.

A completamento si segnala che l’ente gestore Techne si è avvalso delle consulenze di:

Antonietta Cacciani, esperta processi partecipativi, consulente alla conduzione dei Tavoli di Negoziazione e del percorso formativo e dell’impostazione del Modello di Engagement.

Giulia Bubbolini e Massimo Chiocca (per conto dell’azienda speciale Cise Camera di Commercio della Romagna) esperti e ricercatori nell’ambito dell’innovazione, consulenti metodologici e conduttori del percorso di confronto con le imprese “incontri partecipativi” di engagement e dei percorsi di coordinamento

Marco Viroli, esperto di comunicazione mediatica e social marketing, consulente gestione della pagina facebook

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il progetto si è composto delle seguenti fasi e relative attività:

FASE 1 CONDIVISIONE DEL PERCORSO Gennaio – giugno 2020

Costituzione dello Staff di Progetto

Mappatura

- **rappresentanti dei Comuni dell'Unione;**
- **selezione imprese** rappresentative dell'intero territorio dell'Unione e dei settori produttivi trainanti;
- **rappresentanti e stakeholder della comunità**

1° Tavolo di Negoziazione in data 17-6-2020

Costituzione Comitato di Garanzia Locale

Comunicazione: pianificazione delle azioni, istituzione pagina web, logo progetto, conferenza stampa, diffusione informativa via social e altri canali

FASE 2 SVOLGIMENTO DEL PROCESSO Luglio 2020 – 1 aprile 2021

SUB-FASE 2.1: APERTURA DEL PROCESSO

Realizzazione e invio Questionario online a **circa 500 imprese** del territorio, la cui redemption è stata pari a 21 questionari

Interviste telefoniche semistrutturate e di approfondimento a 41 imprese

Interviste telefoniche di approfondimento a 13 stakeholder del territorio (azione aggiuntiva)

2° Tavolo di Negoziazione in data 18-12-2020

SUB-FASE 2.2: SVILUPPO DEL PROCESSO

Formazione breve sui processi partecipativi per fornire a stakeholder e P.A. gli strumenti per "saper usare" il modello di engagement in data 20-2-2021 e 24-2-2021

4 Incontri partecipativi tra imprenditori, stakeholder e rappresentanti dell'Unione/Enti Locali in data 10-2-2021, 23-2-2021, 25-2-2021, 10-3-2021

SUB-FASE 2.3: CHIUSURA DEL PROCESSO

Impostazione del "Modello di engagement" delle imprese

3° Tavolo di Negoziazione in data 16-3-21 per la validazione del Modello

Approvazione "Modello di engagement" da parte del Tecnico di garanzia in data 30/3/2021

FASE 3 IMPATTO SUL PROCEDIMENTO

Deliberazione di Giunta dell'Unione di presa d'atto e approvazione del Modello di engagement n°43 del 5-5-2020

Si precisa che le altre attività previste risultano così modificate:

- sottoscrizione di un Patto di Comunità è rinviata all'esito della sperimentazione prevista dal DocPP

- Conferenza stampa/evento conclusivi sono previsti entro giugno 2021

SVILUPPO DELLE FASI E ATTIVITA' DI PROGETTO

Premessa

Il processo partecipativo ha subito l'impatto della pandemia durante l'intero percorso, essendo divenuto estremamente problematico stabilire rapporti significativi con le imprese del territorio, rapporti resi più lenti e difficoltosi anche dalle nuove modalità inaugurate da covid. Infatti, se per un verso la digitalizzazione dei momenti/incontri può aver agevolato lo svolgimento di alcune fasi del percorso, ad esempio velocizzando i tempi di organizzazione e partecipazione agli incontri programmati, d'altro canto ha reso difficoltoso stabilire quei contatti diretti, vis a vis, che avrebbero reso più efficace la raccolta di dati/opinioni approfonditi.

Inoltre, la pandemia ha pesantemente influito sulle condizioni generali del sistema produttivo e quindi sulle condizioni psicologiche e pratiche delle persone, come illustrato più oltre.

Per tali ragioni è stato necessario introdurre alcune modifiche temporali e la ridefinizione delle modalità organizzative e gestionali all'impianto originario, come evidenziato nella relazione al 30% (giugno 2020) e nella successiva richiesta di proroga di 6 mesi approvata il 20-10-2020 dal Tecnico di Garanzia.

Tuttavia, procedendo per gradi e adattamenti, anche alla luce delle periodiche restrizioni, è stato possibile mettere in atto le iniziative previste e svilupparle in modo del tutto soddisfacente. A riprova, è stato raggiunto un livello decisamente significativo di risultati attesi, tali da consentire all'Unione di raccogliergli appieno gli esiti e di condividere con il Tavolo di negoziazione le modalità di continuazione e di implementazione del Modello di engagement.

Si riporta di seguito lo sviluppo delle fasi di progetto in ordine cronologico

FASE 1 CONDIVISIONE DEL PERCORSO Gennaio – giugno 2020

La Fase 1 è stata avviata il 14/1/2020 con la conferenza stampa di lancio e la programmazione delle attività, fino all'avvento dell'emergenza sanitaria a fine febbraio che ha indotto la temporanea sospensione. Da quel momento l'intero percorso è stato condotto in modalità a distanza, online (es. Tavoli e incontri partecipativi) o per vie telefoniche (es. interviste alle imprese).

A seguito dell'affidamento di incarico a Techne è stata costituita la Staff di Progetto composto da referenti dell'Unione, di Techne e degli esperti incaricati <http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/servizi/gestionedocumentale/visualizzadocumento.aspx?ID=25913>

Si è quindi proceduto alla ricognizione e raccolta dei dati relativi alle 3 Mappature previste:

- **34 rappresentanti dei Comuni** dell'Unione, individuati in 2 aree di competenza – 18 per area politica (sindaci e assessori politiche sociali) e 16 per area tecnica (assistenti sociali) ALLEGATO Mappa PA;

- **Individuato bacino di circa 2500 imprese** da cui selezionare un campione rappresentativo dell'intero territorio dell'Unione e dei settori produttivi trainanti. Si noti che da progetto era prevista la selezione di 120 contatti campione, che in seguito alla pandemia sono stati ampliati in 500 contatti da interpellare direttamente online. Con la consulenza, supporto e dati forniti da Andrea Donati Ufficio informazione economica dalla Camera di Commercio, si sono individuati 3 criteri di selezione in base a
 - dimensione territoriale: selezionati i 9 Comuni in 2 categorie, 6 grandi e 3 piccoli, per garantire la copertura delle imprese anche nelle aree interne a più bassa intensità produttiva;
 - settori produttivi: selezionati settori trainanti a cui sono stati aggiunti tutti quei settori potenzialmente in grado di accogliere persone in tirocinio
 - numero addetti: selezionate 2 categorie di imprese, 2 o più addetti e 6 o più addetti (in base agli indicatori previsti dalla banca dati camerale) e incrociate con il criterio "settori produttivi" per garantire la copertura equilibrata in considerazione del numero medio di addetti che ogni settore presenta
 - ALLEGATO Mappa def cciaa
- **Circa 97 rappresentanti e stakeholder** della comunità del Rubicone coinvolti direttamente e indirettamente nei processi di inclusione lavorativa e potenzialmente riconducibili a iniziativa di RSI - destinatari del primo invito al Tavolo di negoziazione, della diffusione verso altri potenziali interessati e del percorso formativo breve - individuati secondo i seguenti criteri di area/settore pubblico e privato di appartenenza :
 - Area economica produttiva: circa 35 associazioni datoriali e Camera di Commercio (aderenti Accordo Formale preventivo), imprese profit e cooperative (non sociali), professionisti, esperti e consulenti,
 - Area sociale e lavoro: circa 48 enti di formazione, imprese/coop sociali e loro consorzi, associazioni/fondazioni e altri enti del terzo settore, servizi pubblici, istituzioni territoriali, sindacati
 - A questi si aggiungono quali invitati al Tavolo di negoziazione, 14 componenti tra area tecnica e politica dell'Unione, staff progetto, comitato Garanzia,
 - ALLEGATO Mappa STK

Nel contempo sono stato individuati i componenti del Comitato di garanzia, nelle more delle verifiche presso i rispettivi enti di appartenenza, al fine di procedere alla presentazione e validazione nell'ambito del Tavolo di negoziazione.

Su queste basi è stato convocato il 1° Tavolo di Negoziazione in data 17-6-2020 per la condivisione e rivisitazione degli strumenti, condividendo la gravità e delicatezza della situazione e la rivisitazione di alcuni passaggi del percorso progettato. Vengono condivise le mappature e la l'inclusione di eventuali altri soggetti non intercettati.

L'azione formativa è stata rinviata alla fase 2, valutando che fosse opportuno agganciare i contenuti formativi alla evoluzione del percorso, ed essendo nell'impossibilità di

prevedere con certezza tempi e modalità di sviluppo.

Comunicazione: conferenza stampa, logo progetto, pagina web e facebook dell'Unione (vedi paragrafo)

FASE 2 SVOLGIMENTO DEL PROCESSO Luglio 2020 – 1 aprile 2021

SUB-FASE 2.1: APERTURA DEL PROCESSO

Si è proceduto a adattare le modalità di realizzazione dell'indagine alla nuovo scenario pandemico, che inizialmente prevedeva il coinvolgimento di 120 imprese destinatarie di un questionario online e ricontatti, alla luce dei feedback negativi ricevuti da un primo sondaggio "beta". La rimodulazione dell'indagine ha messo in atto 3 strumenti distinti in fasi successive, verificando prima l'impatto di un questionario online a circa 500 imprese, successivamente introducendo interviste telefoniche mirate a 41 imprese, per poi integrarle con 13 confronti con stakeholder pubblici e privati focalizzati sullo strumento tirocinio. I 3 pilastri su cui si sono basati i due strumenti d'indagine rivolti alle imprese, ancorché adattati nel tempo sono: la RSI e la sua percezione da parte delle imprese, il lavoro inteso come fattore chiave dell'impresa e della vita delle persone/comunità, il ruolo attivo della P.A. nel promuovere le connessioni tra i due pilastri precedenti.

In particolare si sono sviluppate le seguenti iniziative:

- Selezione di un range di 500 imprese, selezionando a campione circa un quarto delle 2500 mappate in Fase 1, destinatarie di email di invito e link a **questionario online** progettato con il supporto di esperti coinvolti appositamente e sottoposto a beta test di 7 imprese e stakeholder. Tale iniziativa ha esitato **21 questionari** completati dalle imprese di cui 3 validati da beta test di imprese del tavolo di negoziazione.

Il Questionario online è stato costruito con il supporto dell'esperto Alberto Quattrini, per indagare, con una tempistica veloce, sul vissuto delle imprese sui temi della Responsabilità Sociale, su quanto le imprese pensano e/o fanno, sulla percezione del proprio grado di RS, interpretazione degli ambiti/azioni di RS in relazione allo strumento tirocinio, rilevazione delle azioni RS messe in campo, valutazione dell'impatto delle azioni realizzate o osservate, valutazione degli interventi che potrebbero incentivare le imprese a sviluppare responsabilità sociale.

Link a beta test del questionario

<https://docs.google.com/forms/d/1Nym201YKpUEZxq2UK9giDxXHip1hPituv-LtqDUpMdE/edit>

link a questionario online definitivo

<https://docs.google.com/forms/d/1KKbFWn0rpKI6x4Mtl1D3QxwimzjAVMb92gAetIE9zR4/edit>

ALLEGATO Questionari online

- Selezione di 50 imprese, raccolte su segnalazioni di "gatekeeper" del territorio alle quali è stata proposta **intervista telefonica di approfondimento** avendo a traccia la struttura del questionario in modo da repertoriare feedback e indirizzi coerenti e poter quindi fornire contenuti aggregati complessivamente efficaci e trasferibili alla SUB-FASE 2 per essere discussi e approfonditi nell'ambito degli incontri partecipativi con le imprese. Le **41 interviste effettivamente realizzate** sono state gestite direttamente da Lorena Pinna

Techne, esperta di scouting, relazioni con le imprese e percorsi di inclusione/inserimento di persone fragili. Ogni intervista è stata necessariamente adattata al contesto/disponibilità dell'impresa coinvolta, utilizzando il testo come traccia sulla quale l'intervistatrice ha gestito un confronto semistrutturato e a tratti informale.

ALLEGATO ELENCO IMPRESE E TRACCIA INTERVISTE

- Ad integrazione della fase di indagine, è stato ritenuto utile integrare e raccogliere informalmente pareri e opinioni da **stakeholder selezionati** del territorio, pubblici e privati, tra coloro che hanno familiarità e competenza sul tema dell'inserimento lavorativo e dello strumento tirocinio rivolti a persone fragili e vulnerabili. Ne sono scaturiti **13 colloqui** riportati e integrati ai risultati complessivi dell'indagine.

ALLEGATO ELENCO IMPRESE E TRACCIA INTERVISTE

Dall'insieme delle azioni d'indagine illustrate sono emersi indirizzi, opinioni, criticità e proposte generali riportati **nel REPORT "Quanto vale la Responsabilità Sociale per le imprese del Rubicone?"** che aggrega i risultati dell'indagine condotta presso un campione complessivo di 62 imprese e 13 stakeholder del Rubicone e mare, sulla percezione, disponibilità e proposte di sostegno dalla PA, alle azioni di Responsabilità Sociale d'Impresa. Link al Report

http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/upload/unione_rubicone_mare/gestionedocumentale/IndagineImpresaPartecipa_Abstract_18-12-20_784_25911.pdf

È stato realizzato il 2° Tavolo di Negoziazione in data 18-12-2020 con l'obiettivo di dibattere i risultati dell'indagine "Quanto vale la Responsabilità Sociale per le imprese del Rubicone?" e quindi condividere e impostare le strategie e metodologie più appropriate per trasferire e rendere fruibili tali risultati negli incontri partecipativi con le imprese programmati nel 2021. Un contributo importante è stato fornito dai componenti del Comitato di Garanzia presenti, che hanno dato una interpretazione inedita ai contenuti emersi dall'indagine. Il Tavolo è stato l'occasione per coinvolgere i componenti nel percorso formativo e nella partecipazione agli incontri partecipativi.

Comunicazione: comunicato stampa sui risultati dell'indagine e del confronto con il Tavolo di negoziazione, avvio di una seconda pagina facebook (oltre a quella dell'unione) integralmente dedicata al progetto Impresa Partecipa (vedi paragrafo comunicazione)

SUB-FASE 2.2: SVILUPPO DEL PROCESSO

Si sono impostati e realizzati in videoconferenza **2 incontri di formazione breve** teorico-pratici in data 20-2-2021 e 24-2-2021, destinati a operatrici e operatori che desiderino collaborare con le comunità locali per creare dialogo, legami e partecipazione tra cittadine e cittadini, famiglie, imprese, associazioni, scuole, servizi pubblici e privati, e ogni altro organismo che "vive" le comunità del territorio. Tramite il Tavolo e i referenti dell'Unione sono stati espressamente invitati al percorso le/gli assistenti sociali dei Comuni dell'Unione, operatori di cooperative e associazioni del territorio, nonché altri servizi del lavoro del territorio.

Si sono impostati organizzati e realizzati 4 incontri partecipativi tra imprenditori, stakeholder e rappresentanti dell'Unione/Enti Locali in data 10-2-2021, 23-2-2021, 25-2-2021, 10-3-2021, gestiti dagli esperti incaricati di CISE in collaborazione con lo staff di progetto. Ogni incontro, volutamente ristretto a pochi componenti come da progetto, ha visto in media partecipare 10/12 persone di cui, sempre in media, circa 3/4 rappresentanti sempre diversi delle imprese (in totale 14) e un gruppo tendenzialmente più fisso di stakeholder pubblici e privati. Ogni incontro ha seguito una traccia simile, poi modulata sulla base dei partecipanti e dell'intensità di trattamento di alcuni contenuti rispetto ad altri. Sono state prodotte "schede Personas" da sottoporre ad un role playing sull'identificazione con la condizione della persone in cerca di lavoro. Gli incontri si sono per lo più basati, come punto di partenza, sulla selezione e discussione dei fattori agevolativi della RSI emersi dall'indagine, di cui si riporta schema riassuntivo, al fine di fare mergere e isolare *nuovi linguaggi, nuovi approcci culturali e indirizzi operativi* per la promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa sui territori da parte di pubbliche amministrazioni.

Link ai 4 Report degli incontri

<http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=34021&idCat=34114&ID=37431&TipoElemento=categoria>

Fattori agevolativi della RSI emersi dall'indagine



Cambiamento culturale e comunicazione

1. Marketing sociale
2. Azioni di informazione a tappeto
3. Cambiamento culturale
4. Gemellaggi e azioni di sostegno tra imprese
5. Scambio di buone prassi da imprenditore a imprenditore.



Patti e protocolli

6. Protocollo per la responsabilità sociale fra attori pubblici e privati
7. Costituzione di un'associazione/ fondazione ad hoc
8. Costituzione di "contratti di rete"
9. Convenzione per l'inserimento di persone fragili
10. Meccanismi di Certificazione della RSI
11. Un sistema per misurare i reali benefici della responsabilità sociale



Sgravi fiscali/Aiuti economici

12. Sgravi fiscali o incentivi economici.



Formazione ai lavoratori

13. Finanziare iniziative formative a favore dei dipendenti



Clausole commerciali

14. Promuovere relazioni commerciali tra imprese e fornitori

SUB-FASE 2.3: CHIUSURA DEL PROCESSO

L'analisi sui risultati in itinere e finali degli incontri partecipativi con le imprese, è stata condivisa con lo Staff di progetto e con il Comitato di garanzia, al fine di sintetizzare tracce e indirizzi coerenti con gli esiti delle fasi di progetto, che sono state ricondotte al **Modello di engagement**, inteso come una forma di mappatura e linee guida di una possibile applicazione e diffusione, da parte di pubbliche amministrazioni e stakeholder, di *nuovi linguaggi, nuovi approcci culturali e indirizzi operativi* per la promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa sui territori. Si è pertanto impostato un documento compatibile con possibili traiettorie di sviluppo, nel medio termine, e di un possibile Patto di comunità da sottoporre discutere e validare nell'ambito del Tavolo di negoziazione. Si riporta di seguito uno schema che sintetizza i pilastri su cui è basato il Modello



La proposta di partecipazione è stata condivisa prima e poi discussa al **3° Tavolo di Negoziazione** in data 16-3-21 per la validazione del Modello di engagement e di Progetti Pilota che ne diano attuazione. La promozione di un Patto di comunità è stata giudicata prematura in questa fase, dove non si è ancora delineata una progettualità operativa, demandando la costituzione di un Patto di comunità ad una fase successiva e conseguente alla (ed a garanzia della) continuazione del percorso oltre il termine del progetto. È stato inoltre condivisa l'organizzazione di evento online, anche diretta facebook, di celebrazione della conclusione e di rilancio della progettualità futura. Il **"Modello di engagement"** è stato quindi aggiornato e, sotto forma di DocPP, inviato e approvato dal Tecnico di garanzia il 30-3-2021.



Comunicazione: durante la sub-fase 3 è stata costantemente animata e aggiornata la pagina facebook di impresa partecipa, oltre all'aggiornamento della pagina web.

FASE 3 IMPATTO SUL PROCEDIMENTO

In esito all'intero processo partecipativo fin qui illustrato, con delibera n°43 del 5-5-2021 la Giunta dell'Unione Rubicone e Mare ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

e contestualmente approva l'adozione del Modello e del percorso proposto nell'ambito della programmazione del Piano di Zona.

Si precisa che le altre attività previste in fase 3 risultano così programmate :

- entro giugno 2021: realizzazione della conferenza stampa/evento conclusivi, diffusione tramite pagina web e canali social
- in seguito alla sperimentazione/continuità del percorso previsto dal Modello di engagement, si prevede la possibile sottoscrizione di un Patto di Comunità tra gli stakeholder coinvolti.

Elenco degli eventi partecipativi: 4 Incontri partecipativi con IMPRESE

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° Incontro partecipativo con le imprese	Videoconferenza	10-2-2021

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	5 donne 7 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Imprese: inviti a rotazione, in base alle disponibilità raccolte nel corso dell'indagine e all'ingaggio operato dai partner dell'Accordo formale Stakeholder: la maggioranza stabile e circa 30% a rotazione, in base ai criteri di rappresentatività di operatori sociali, utenti, staff progetto, mondo datoriale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	i partecipanti rappresentano, come progettato in origine, le 3 "parti sociali" della comunità coinvolte nel processo di inclusione lavorativa: mondo del lavoro, operatori sociali pubblici e privati, utenti
<i>Metodi di inclusione:</i>	invito a partecipare e/o a suggerire

partecipanti al tavolo di negoziazione e agli operatori sociali coinvolti, inviti estesi agli utenti coinvolti dalle assistenti sociali dell'Unione
Ogni incontro è stato preceduto da inviti telefonici e email, allegando il programma "scheda incontro" e info organizzative.

Metodi e tecniche impiegati:

Incontro gestito dagli esperti incaricati di CISE in collaborazione con lo staff di progetto.

Hanno partecipato 13 persone di cui 3 imprese, 1 consulente imprese, 2 servizi per il lavoro, 2 utenti, 1 servizi sociali-lavoro, 1 staff, 3 esperti Cise.

L'incontro si è basato per lo più, come punto di partenza, sulla selezione e discussione dei "fattori agevolativi" della RSI emersi dall'indagine, al fine di fare emergere e isolare *nuovi linguaggi, nuovi approcci culturali e indirizzi operativi* per la promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa sui territori da parte di pubbliche amministrazioni.

L'incontro, supportato da grafiche esplicative create su programma Miro, è stato coordinato con metodologie atte a stimolare un dialogo approfondito con le imprese del territorio. Il confronto/ascolto è stato basato sugli esiti raccolti dalle azioni precedenti (questionari, interviste), analisi di "case history", selezione di "temi sensibili" (es. partecipazione al mercato del lavoro di persone fragili) da tradurre in una comunicazione efficace sulla Responsabilità Sociale d'Impresa.

Lo stimolo offerto alle imprese è stato quello di proporre un punto di vista concreto ed eventuali suggerimenti per azioni "cantierabili" con riferimento alle proposte emerse nell'indagine, nelle interviste con le imprese e nei tavoli di negoziazione.

Breve relazione sugli incontri:

Link a Report incontro

<http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=34021&idCat=34114&ID=37431&TipoElemento=categoria>

LINK Videoconferenza e materiali di supporto

<https://drive.google.com/file/d/1WEQ5Q94nfaxvqqBIHGNmzH80GqSFS1gP/view?usp=sharing>

Valutazioni critiche:

Lo svolgimento del primo incontro ha presentato alcune criticità di gestione, per le quali lo Staff di progetto ha rilevato alcuni punti di miglioramento:

- focalizzarsi sulla voce alle imprese partecipanti
- semplificare le modalità di interazione e progettazione (no post-it)
- evidenziare significato delle 13 proposte con aiuto di grafiche esplicative
- favorire l'empatia e la conoscenza tra i partecipanti con domanda iniziale "calda/creativa": ad esempio sulle aspettative che ognuno ripone, o su "che ruolo senti di avere a questo incontro?" oppure "perché hai accettato di partecipare a questo incontro?"
- ridurre i commenti "critici" agli interventi dei partecipanti (obiettivo è fare emergere pensieri/proposte senza limitazioni)

Lo svolgimento di tutti gli incontri in videoconferenza, se per un verso può aver agevolato alcune fasi del percorso, ad esempio velocizzando i tempi di organizzazione e partecipazione agli incontri programmati, d'altro canto ha reso difficoltoso stabilire quei contatti diretti, vis a vis, che avrebbero reso più efficace la raccolta di dati/opinioni approfonditi.

La gestione in videoconferenza ha premesso una libera ispirazione ad alcune tecniche partecipative, senza averle potute sviluppare interamente, quali:
FOCUSED CONVERSATION ponendo le domande emergenti dall'analisi di questionari/interviste, che dai fatti mirano a far emergere la reazione personale immediata e che possano tirar fuori senso, valori, significati;
DELPHI per realizzare il confronto tra esperti appartenenti a "categorie" diverse e far emergere il "conoscere tacito" che sta sotto ad ogni professione e delineare i possibili sviluppi.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2° Incontro partecipativo con le imprese	Videoconferenza	23-2-2021

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	11 donne 6 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Imprese: inviti a rotazione, in base alle disponibilità raccolte nel corso dell'indagine e all'ingaggio operato dai partner dell'Accordo formale Stakeholder: la maggioranza stabile e circa 30% a rotazione, in base ai criteri di rappresentatività di operatori sociali, utenti, staff progetto, mondo datoriale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	i partecipanti rappresentano, come progettato in origine, le 3 "parti sociali" della comunità coinvolte nel processo di inclusione lavorativa: mondo del lavoro, operatori sociali pubblici e privati, utenti
<i>Metodi di inclusione:</i>	invito a partecipare e/o a suggerire partecipanti al tavolo di negoziazione e agli operatori sociali coinvolti, inviti estesi agli utenti coinvolti dalle assistenti sociali dell'Unione Ogni incontro è stato preceduto da inviti telefonici e email, allegando il programma "scheda incontro" e info organizzative.
Metodi e tecniche impiegati:	
Incontro gestito dagli esperti incaricati di CISE in collaborazione con lo staff di progetto. Hanno partecipato 17 persone di cui 5 imprese, 1 consulente imprese, 2 mondo datoriale, 1 servizi per li lavoro, 1 utenti, 1 servizi sociali-lavoro, 1 esperto partecipazione, 2 staff, 3 esperti Cise. L'incontro si è basato per lo più, come punto di partenza, sulla selezione e discussione dei "fattori	

agevolativi” della RSI emersi dall’indagine, al fine di fare mergere e isolare *nuovi linguaggi, nuovi approcci culturali e indirizzi operativi* per la promozione della Responsabilità Sociale d’Impresa sui territori da parte di pubbliche amministrazioni.

L’ incontro, supportato da grafiche esplicative create su programma Miro, è stato coordinato con metodologie atte a stimolare un dialogo approfondito con le imprese del territorio. Il confronto/ascolto è stato basato sugli esiti raccolti dalle azioni precedenti (questionari, interviste), analisi di “case history”, selezione di “temi sensibili” (es. partecipazione al mercato del lavoro di persone fragili) da tradurre in una comunicazione efficace sulla Responsabilità Sociale d’Impresa.

Lo stimolo offerto alle imprese è stato quello di proporre un punto di vista concreto ed eventuali suggerimenti per azioni “cantierabili” con riferimento alle proposte emerse nell’indagine, nelle interviste con le imprese e nei tavoli di negoziazione.

Breve relazione sugli incontri:

<http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=34021&idCat=34114&ID=37431&TipoElemento=categoria>

LINK Videoconferenza e materiali di supporto

https://drive.google.com/file/d/1qOvd4XpP4k8xlydCOnuBSv6sajMP0_c-/view?usp=sharing

Valutazioni critiche:

Lo svolgimento di tutti gli incontri in videoconferenza, se per un verso può aver agevolato alcune fasi del percorso, ad esempio velocizzando i tempi di organizzazione e partecipazione agli incontri programmati, d’altro canto ha reso difficoltoso stabilire quei contatti diretti, vis a vis, che avrebbero reso più efficace la raccolta di dati/opinioni approfonditi.

La gestione in videoconferenza ha premesso una libera ispirazione ad alcune tecniche partecipative, senza averle potute sviluppare interamente, quali:

FOCUSED CONVERSATION ponendo le domande emergenti dall’analisi di questionari/interviste, che dai fatti mirano a far emergere la reazione personale immediata e che possano tirar fuori senso, valori, significati;

DELPHI per realizzare il confronto tra esperti appartenenti a “categorie” diverse e far emergere il “conoscere tacito” che sta sotto ad ogni professione e delineare i possibili sviluppi.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA’SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
3° Incontro partecipativo con le imprese	Videoconferenza	25-2-2021

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	12 donne 4 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Imprese: inviti a rotazione, in base alle disponibilità raccolte nel corso dell’indagine e all’ingaggio operato dai

	partner dell'Accordo formale Stakeholder: la maggioranza stabile e circa 30% a rotazione, in base ai criteri di rappresentatività di operatori sociali, utenti, staff progetto, mondo datoriale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	i partecipanti rappresentano, come progettato in origine, le 3 "parti sociali" della comunità coinvolte nel processo di inclusione lavorativa: mondo del lavoro, operatori sociali pubblici e privati, utenti
<i>Metodi di inclusione:</i>	invito a partecipare e/o a suggerire partecipanti al tavolo di negoziazione e agli operatori sociali coinvolti, inviti estesi agli utenti coinvolti dalle assistenti sociali dell'Unione Ogni incontro è stato preceduto da inviti telefonici e email, allegando il programma "scheda incontro" e info organizzative.
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>Incontro gestito dagli esperti incaricati di CISE in collaborazione con lo staff di progetto. Hanno partecipato 16 persone di cui 5 imprese, 1 consulente imprese, 2 servizi per il lavoro, 1 utenti, 1 servizi sociali-lavoro, 1 volontario anti violenza, 2 staff, 2 esperti Cise.</p> <p>L'incontro si è basato per lo più, come punto di partenza, sulla selezione e discussione dei "fattori agevolativi" della RSI emersi dall'indagine, al fine di fare emergere e isolare <i>nuovi linguaggi, nuovi approcci culturali e indirizzi operativi</i> per la promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa sui territori da parte di pubbliche amministrazioni.</p> <p>L'incontro, supportato da grafiche esplicative create su programma Miro, è stato coordinato con metodologie atte a stimolare un dialogo approfondito con le imprese del territorio. Il confronto/ascolto è stato basato sugli esiti raccolti dalle azioni precedenti (questionari, interviste), analisi di "case history", selezione di "temi sensibili" (es. partecipazione al mercato del lavoro di persone fragili) da tradurre in una comunicazione efficace sulla Responsabilità Sociale d'Impresa.</p> <p>Lo stimolo offerto alle imprese è stato quello di proporre un punto di vista concreto ed eventuali suggerimenti per azioni "cantierabili" con riferimento alle proposte emerse nell'indagine, nelle interviste con le imprese e nei tavoli di negoziazione.</p>	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Report http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=34021&idCat=34114&ID=37431&TipoElemento=categoria LINK Audioconferenza e materiali di supporto https://drive.google.com/file/d/1fM2OTzq6lQ0BSg6Fw0qCco6kbJbY8_mh/view?usp=sharing</p>	
Valutazioni critiche:	
Lo svolgimento di tutti gli incontri in videoconferenza, se per un verso può aver agevolato	

alcune fasi del percorso, ad esempio velocizzando i tempi di organizzazione e partecipazione agli incontri programmati, d'altro canto ha reso difficoltoso stabilire quei contatti diretti, vis a vis, che avrebbero reso più efficace la raccolta di dati/opinioni approfonditi.

La gestione in videoconferenza ha premesso una libera ispirazione ad alcune tecniche partecipative, senza averle potute sviluppare interamente, quali:

FOCUSED CONVERSATION ponendo le domande emergenti dall'analisi di questionari/interviste, che dai fatti mirano a far emergere la reazione personale immediata e che possano tirar fuori senso, valori, significati;

DELPHI per realizzare il confronto tra esperti appartenenti a "categorie" diverse e far emergere il "conoscere tacito" che sta sotto ad ogni professione e delineare i possibili sviluppi.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
4° Incontro partecipativo con le imprese	Videoconferenza	10-3-2021

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	5 donne 6 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Imprese: inviti a rotazione, in base alle disponibilità raccolte nel corso dell'indagine e all'ingaggio operato dai partner dell'Accordo formale Stakeholder: la maggioranza stabile e circa 30% a rotazione, in base ai criteri di rappresentatività di operatori sociali, utenti, staff progetto, mondo datoriale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	i partecipanti rappresentano, come progettato in origine, le 3 "parti sociali" della comunità coinvolte nel processo di inclusione lavorativa: mondo del lavoro, operatori sociali pubblici e privati, utenti
<i>Metodi di inclusione:</i>	invito a partecipare e/o a suggerire partecipanti al tavolo di negoziazione e agli operatori sociali coinvolti, inviti estesi agli utenti coinvolti dalle assistenti sociali dell'Unione Ogni incontro è stato preceduto da inviti telefonici e email, allegando il programma "scheda incontro" e info organizzative.
Metodi e tecniche impiegati:	

Incontro gestito dagli esperti incaricati di CISE in collaborazione con lo staff di progetto. Hanno partecipato 11 persone di cui 2 imprese, 2 consulente imprese, 2 servizi per li lavoro, 1 servizi sociali-lavoro, 2 staff, 2 esperti Cise.

L'incontro si è basato per lo più, come punto di partenza, sulla selezione e discussione dei "fattori agevolativi" della RSI emersi dall'indagine, al fine di fare mergere e isolare *nuovi linguaggi, nuovi approcci culturali e indirizzi operativi* per la promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa sui territori da parte di pubbliche amministrazioni.

L' incontro, supportato da grafiche esplicative create su programma Miro, è stato coordinato con metodologie atte a stimolare un dialogo approfondito con le imprese del territorio. Il confronto/ascolto è stato basato sugli esiti raccolti dalle azioni precedenti (questionari, interviste), analisi di "case history", selezione di "temi sensibili" (es. partecipazione al mercato del lavoro di persone fragili) da tradurre in una comunicazione efficace sulla Responsabilità Sociale d'Impresa.

Lo stimolo offerto alle imprese è stato quello di proporre un punto di vista concreto ed eventuali suggerimenti per azioni "cantierabili" con riferimento alle proposte emerse nell'indagine, nelle interviste con le imprese e nei tavoli di negoziazione.

Breve relazione sugli incontri:

link a sondaggio finale sulle 14 PROPOSTE che risultino MENO CONVINCENTI per i partecipanti agli incontri.

<https://docs.google.com/forms/d/13raFYZPwFmIF5NxNkr48gGU8F2jUCKdZWpkprgye0bl/edit>

Link a REPORT

<http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=34021&idCat=34114&ID=37431&TipoElemento=categoria>

LINK Videoconferenza e materiali di supporto

<https://drive.google.com/file/d/16Gxt9FIRTIT8ql4g-uvhRWGHacC2zF6H/view?usp=sharing>

Valutazioni critiche:

Lo svolgimento di tutti gli incontri in videoconferenza, se per un verso può aver agevolato alcune fasi del percorso, ad esempio velocizzando i tempi di organizzazione e partecipazione agli incontri programmati, d'altro canto ha reso difficoltoso stabilire quei contatti diretti, vis a vis, che avrebbero reso più efficace la raccolta di dati/opinioni approfonditi.

La gestione in videoconferenza ha premesso una libera ispirazione ad alcune tecniche partecipative, senza averle potute sviluppare interamente, quali:

FOCUSED CONVERSATION ponendo le domande emergenti dall'analisi di questionari/interviste, che dai fatti mirano a far emergere la reazione personale immediata e che possano tirar fuori senso, valori, significati;

DELPHI per realizzare il confronto tra esperti appartenenti a "categorie" diverse e far emergere il "conoscere tacito" che sta sotto ad ogni professione e delineare i possibili sviluppi.

Elenco degli eventi partecipativi: 2 Incontri formativi con operatori sociali

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
-------------	------------------------------	-------------

1° incontro formazione PERCORSO "PARTECIPANTI SI DIVENTA!"	Videoconferenza	20/1/2021
--	-----------------	-----------

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	28 donne 2 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	essendo la formazione indirizzata prevalentemente agli operatori/operatrici sociali in contatto quotidiano con le/gli utenti sul territorio, si sono informati e data priorità alle/agli assistenti sociali facenti capo agli enti locali dell'Unione, oltre che ai componenti del Tavolo di negoziazione
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	massima rappresentanza della comunità delle/degli operatori sociali pubblici dell'intero territorio del Rubicone e mare
<i>Metodi di inclusione:</i>	utilizzo di piattaforma Meet di semplice accesso e aperta all'accesso di tutti i diversi account, apposita scelta di orari e giornate confacenti agli impegni lavorativi dei partecipanti, accoglienza a tutti gli iscritti programmando attività adeguate ad un'aula numerosa.
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>E' stata attivata la prima sessione formativa a distanza dalle ore 10.00 alle 13.00. Il metodo impiegato in entrambi gli incontri è stato teorico pratico, attraverso l'illustrazione di concetti legati alle tecniche di partecipazione, arricchiti da molti esempi e da esercitazioni pratiche.</p> <p>Entrambi i livelli teorico e pratico, sono stati gestiti con approccio partecipativo, con una disposizione non frontale del setting digitale, funzionale alla condivisione di interessi e saperi comuni, al fine di attivare azioni che possano coinvolgere in primis le imprese e sensibilizzare al contempo il sistema territoriale sull'importanza dell'inclusione di soggetti fragili e vulnerabili.</p> <p>Il focus della formazione si è concentrato sulla scala delle tecniche di progettazione partecipata e di facilitazione, dal livello informativo fino al livello decisionale, puntando sull'adozione di uno stile comunicativo adatto al contesto lavorativo dei partecipanti e funzionale a saper individuare il livello adeguato a promuovere, in contesti diversi, la responsabilità sociale su territorio.</p>	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Contenuto della sessione: Caratteristiche dei processi partecipativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta delle aspettative dei partecipanti rispetto al tema • Cosa sono e come funzionano i processi partecipativi per lo sviluppo del territorio • La "scala della partecipazione" • Principali tecniche di coinvolgimento, discussione e partecipazione 	

- Esercitazione pratica

Partecipanti 30 di cui 18 Unione, 5 coop sociali, 1 Asp, 1 ente formazione, 1 consulente del lavoro, 3 Ausl, 1 servizi per il lavoro.

Link a programma

<http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=34021&idCat=34114&ID=37433&TipoElemento=categoria>

Link all'incontro in videoconferenza

https://drive.google.com/drive/u/3/folders/0B_RTUhZzW8HJfm5QcWUxNXJpOTVsWm01Tm83V0VvTm1xOGpIWXFjYzdVVE1KTmFSWC10U0U

Valutazioni critiche:

La modalità di videoconferenza ha indotto alcune modifiche organizzative, in primis la suddivisione in due momenti e giornate distinte, per evitare l'appesantimento di sessioni video continuative. Inoltre si è deciso lo spostamento temporale degli incontri in una fase più avanzata (Fase2) del percorso di progetto, che consentisse di assumere alcuni risultati degli incontri partecipativi con le imprese per farne materia di analisi soprattutto nel secondo incontro.

Hanno espresso soddisfazione rispetto al panorama delle diverse leve di partecipazione che potranno attivare nel futuro. I questionari di fine corso offrono l'evidenza della coerenza con le loro aspettative, così come i feedback espressi alla fine di ciascuna sessione.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2° incontro formazione PERCORSO "PARTECIPANTI SI DIVENTA!"	Videoconferenza	24/2/2021

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	17 donne 3 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	essendo la formazione indirizzata prevalentemente agli operatori/operatrici sociali in contatto quotidiano con le/gli utenti sul territorio, si sono informati e data priorità alle/agli assistenti sociali facenti capo agli enti locali dell'Unione, oltre che ai componenti del Tavolo di negoziazione
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	massima rappresentanza della comunità delle/degli operatori sociali pubblici dell'intero territorio del Rubicone e mare
<i>Metodi di inclusione:</i>	utilizzo di piattaforma Meet di semplice accesso e aperta all'accesso di tutti i diversi account, apposita scelta di orari e giornate confacenti agli impegni lavorativi dei partecipanti, accoglienza a

	tutti gli iscritti programmando attività adeguate ad un'aula numerosa.
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>E' stata attivata la seconda sessione formativa a distanza dalle ore 10.00 alle 13.00. Il metodo impiegato in entrambi gli incontri è stato teorico pratico, attraverso l'illustrazione di concetti legati alle tecniche di partecipazione, arricchiti da molti esempi e da esercitazioni pratiche.</p> <p>Entrambi i livelli teorico e pratico, sono stati gestiti con approccio partecipativo, con una disposizione non frontale del setting digitale, funzionale alla condivisione di interessi e saperi comuni, al fine di attivare azioni che possano coinvolgere in primis le imprese e sensibilizzare al contempo il sistema territoriale sull'importanza dell'inclusione di soggetti fragili e vulnerabili.</p> <p>Il focus della formazione si è concentrato sulla scala delle tecniche di progettazione partecipata e di facilitazione, dal livello informativo fino al livello decisionale, puntando sull'adozione di uno stile comunicativo adatto al contesto lavorativo dei partecipanti e funzionale a saper individuare il livello adeguato a promuovere, in contesti diversi, la responsabilità sociale su territorio.</p>	
Breve relazione sugli incontri:	
Contenuto della sessione: «lessons learned» dalle esperienze di partecipazione	
<p>Programma</p> <ul style="list-style-type: none"> • La partecipazione ha bisogno della dimensione "grupuale": la costruzione dei gruppi (staff di progetto, partecipanti, stakeholders ecc) • cosa abbiamo imparato dai percorsi partecipativi osservati o vissuti • Esercitazione pratica • Questionario di valutazione dell'iniziativa formativa <p>Partecipanti 20 di cui 11 Unione, 2 coop sociali, 1 ente formazione, 1 consulente del lavoro, 1 Ausl, 1 servizi per il lavoro, 1 staff , 1 conduttrice 1 tecnico informatico.</p> <p>Link a programma http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=34021&idCat=34114&ID=37433&TipoElemento=categoria</p> <p>Link all'incontro in videoconferenza https://drive.google.com/drive/u/3/folders/0B_RTUhZzW8HJfm5QcWUxNXJpOTVsWm01Tm83V0VvTm1xOGpIWXFjYzdVVE1KTmFSWC10U0U</p>	
Valutazioni critiche:	
<p>La modalità di videoconferenza ha indotto alcune modifiche organizzative, in primis la suddivisione in due momenti e giornate distinte, per evitare l'appesantimento di sessioni video continuative. Inoltre si è deciso lo spostamento temporale degli incontri in una fase più avanzata (Fase2) del percorso di progetto, che consentisse di assumere alcuni risultati degli incontri partecipativi con le imprese per farne materia di analisi soprattutto nel secondo incontro.</p> <p>Hanno espresso soddisfazione rispetto al panorama delle diverse leve di partecipazione che potranno attivare nel futuro. I questionari di fine corso offrono l'evidenza della coerenza con le loro aspettative, così come i feedback espressi alla fine di ciascuna sessione.</p>	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Link a questionario di valutazione finale del percorso formativo, erogato in febbraio 2021

https://docs.google.com/forms/d/1O3KSOU4AdMph4XnXOCvEwYdQeR8y8t4D49_I2fpyWPM/edit?usp=sharing

ALLEGATO Esito valutazione fine corso

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

La compagine che ha aderito al Tavolo fa riferimento a due momenti distinti del processo di coinvolgimento:

-promozione di un **Accordo Formale** in sede di co-progettazione dell'iniziativa "IMPRESA PARTECIPA"
-analisi, sensibilizzazione e coinvolgimento di una vasta area di **stakeholder e referenti della società civile** che rappresentasse 2 condizioni di base: l'essere abitante o operante sul territorio del Rubicone, l'essere interessato e/o coinvolto (direttamente o indirettamente) in processi/percorsi di inclusione sul luogo di lavoro di persone fragili-vulnerabili.

Aderenti al "Accordo Formale" preventivo alla candidatura del Progetto

Provincia di Forlì Cesena
Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini
Confindustria Forlì-Cesena
CNA Forlì-Cesena
Confcommercio
Confcooperative Forlì-Cesena
ANCE Forlì-Cesena
Legacoop Romagna
AGCI Emilia Romagna
Confartigianato Federimpresa Cesena
Confesercenti Comprensoriale Cesena
ASP del Rubicone

Aderenti al Tavolo di Negoziazione "stakeholder e referenti della società civile"

Emanuele Monaci	AGCI Emilia Romagna
Marco Lucchi	CNA Forlì-Cesena
Sara Montalti e Paolo Vangelisti	Confcommercio
Barbara Pesaresi	Confesercenti Comprensoriale Cesena
Giada Severi	Confindustria Romagna
Matteo Marchi	Legacoop Romagna
Alessandra Roberti	Camera di Commercio della Romagna
Valentina Maestri, Novella Castori	Provincia di Forlì Cesena
Giovanni Calzolari	ANCE Forlì-Cesena
Bruno Dellamotta	Confartigianato Federimpresa Cesena
Giancarlo Turchi	Confcooperative Forlì-Cesena
Simona Bonoli	ADAC Associazione Degli Albergatori Cesenatico
Bruno Piraccini	Orolog SPA
Romina Urbinati	Urbinati Srl
Rocco De Lucia	Siropack
Daniele Poni	Studio Poni Daniele
Luca Catalani	Studio Piscaglia
Serena Musolesi	Cercal
Claudio Bulgarelli e Andrea Bianchi	Enaip
Silla Bucci	Cgil
Francesco Marinelli	Cisl

Margherita Bastoni

Coop OASI

Assiprov - Comitato di Garanzia del progetto

Regione ER - Comitato di Garanzia del progetto

Camera di Commercio - Comitato di Garanzia del progetto

Presidente Unione Rubicone e Mare

Consigliere Unione Rubicone e Mare

Responsabile progetto – Ufficio Piano di Zona Unione
Rubicone e Mare

Ufficio Piano di Zona Unione Rubicone e Mare

Area sociale Ufficio Piano di Zona Unione Rubicone e Mare

Area Lavoro Ufficio Piano di Zona Unione Rubicone e Mare

Assistente sociale Ufficio Piano di Zona Unione Rubicone e
Mare

Assistente sociale Ufficio Piano di Zona Unione Rubicone e
Mare

Techne scrl Assistenza tecnica

Techne scrl Assistenza tecnica

Resp.le Urbanistica Ufficio Piano di Zona Unione Rubicone
e Mare

Urbanistica Ufficio Piano di Zona Unione Rubicone e Mare

Numero e durata incontri:

N°3 Tavoli di negoziazione in modalità a distanza della durata di circa 2 ore cad.

17/06/2020

18/12/2020

16/03/2021

Link ai verbali:

Link ai verbali

<http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=34021&idCat=34114&ID=37427&TipoElemento=categoria>

link a sondaggio proposto al tavolo 18-12-20

https://docs.google.com/forms/d/1M8msmv0lFMEDsfKoN8QwGO_JwfkYb0eIT7GuZUYnjo/edit

Link a videoconferenza Tavolo del 17-6-20

Link a videoconferenza Tavolo del 16-3-2021

https://drive.google.com/drive/u/3/folders/0B_RTUhZzW8HJfm5QcWUxNXJpOTVsWm01Tm83V0VvTm1xOGplWXFjYzdVVE1KTmFSWC10U0U

NB causa problemi tecnici su piattaforma, non è stato possibile registrare la videoconferenza del 18-12-2020

Valutazioni critiche:

Il Tavolo di negoziazione ha coinvolto referenti del territorio ad ampio spettro ed in particolare

- Area economica produttiva: associazioni datoriali e Camera di Commercio (aderenti Accordo Formale preventivo), imprese profit e cooperative (non sociali), professionisti, esperti e consulenti,
- Area sociale e lavoro: enti di formazione, imprese/coop sociali e loro consorzi, associazioni/fondazioni e altri enti del terzo settore, servizi pubblici, istituzioni territoriali, sindacati
- A questi si aggiungono quali invitati al Tavolo di negoziazione, componenti dell'Unione area tecnica e politica, staff progetto, comitato Garanzia,

A partire dagli stakeholder della comunità individuati e mappati in fase 1, il Tavolo ha coinvolto e man mano integrato nuovi profili interessati al processo, per la condivisione e rivisitazione di strumenti, metodologie e strategie d'intervento del processo

Il Tavolo è stato condotto in sinergia da esperti Techne e dalla facilitatrice incaricata Antonietta Cacciani, sempre attraverso supporti visivi (slides e infografiche) e condividendo alcune semplici regole organizzative e comportamentali. La conduzione degli incontri ha visto alternarsi la guida dei facilitatori all'apertura della discussione aperta, ispirata a tecniche di brainstorming e confronto creativo sui metodi e sui contenuti, partendo da domande guida finalizzate a far emergere i bisogni e le opinioni dei partecipanti.

Le convocazioni al Tavolo sono state gestite via e-mail e successivamente con inviti telefonici mirati ai partecipanti e pubblicate nella sezione dedicata del sito dell'Unione.

L'avvento della pandemia ha determinato l'impossibilità di gestire incontri in presenza, limitando sia il numero dei Tavoli previsti, sia in parte l'uso di alcune tecniche partecipative. Tuttavia si valuta del tutto soddisfacente l'esito del coinvolgimento della comunità interessata ai temi del progetto, anche in base all'ampia adesione e quindi alla partecipazione dimostrata ai Tavoli.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

3 componenti del Comitato di Garanzia

- Giovanna Briganti vicesegretario Camera di Commercio della Romagna in rappresentanza di Imprese e mondo economico produttivo,
- Augusta Nicoli dirigente area innovazione Agenzia Regionale Sanitaria e Sociale, quale figura di "expertise" dei processi di partecipazione,
- Leonardo Belli presidente Assiprov Forlì Cesena in rappresentanza di Persone fragili e III Settore in genere,

Numero incontri:

3 incontri del Comitato di Garanzia

11/06/2020

22/09/2020

23/03/2021

Link ai verbali:

http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/upload/unione_rubicone_mare/gestionedocumentale/map_paComitatoGaranzia_784_25689.pdf

Valutazioni critiche:

Il Comitato di Garanzia ha avuto una funzione essenziale nel presidiare, valutare e ottimizzare la messa a punto degli strumenti fondamentali del progetto:

-i questionari/interviste nella fase di indagine

-la strategia di sviluppo del Modello di Engagement coerente con l'espressione sia delle imprese negli Incontri partecipativi, sia della comunità partecipante al tavolo di negoziazione

Va precisato che, oltre al contributo fornito negli effettivi incontri ufficiali del Comitato di garanzia con lo staff di progetto, i componenti del Comitato hanno dato frequenti contributi altrettanto strategici sia alla discussione nei Tavoli di negoziazione a cui hanno partecipato, sia negli innumerevoli confronti telefonici informali intercorsi. Il Comitato ha inoltre rappresentato una guida nella sollecitazione al rispetto dei tempi dati, allo stesso tempo, ha valutato e validato attentamente le condizioni create in conseguenza della pandemia e le variazioni progettuali che si sono rese necessarie.

Va infatti rilevata la forte rappresentatività dei componenti del Tavolo nel valutare i temi e le strategie del progetto, in particolare il ruolo della Camera di Commercio rispetto alla gravità della condizione in cui si sono venute a trovare le imprese durante l'emergenza sanitaria.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Il Piano di comunicazione ha previsto e realizzato un panel di iniziative rivolta alla parte di comunità direttamente partecipante ai Tavoli di negoziazione, alle imprese partecipanti agli incontri partecipativi e alla comunità del Rubicone ampiamente intesa. Ha attraversato tutte le fasi del Processo Partecipativo e ha utilizzato più canali divulgativi. Tutta la documentazione relativa al Progetto e al Processo Partecipativo è stata resa e resta disponibile alla cittadinanza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Rubicone e Mare.

Il piano di comunicazione, parzialmente modificato in virtù delle condizioni dettate dalla pandemia, ha sviluppato i seguenti strumenti/attività.

A partire dalla Fase 1:

- creazione di logo per la riconoscibilità del Processo Partecipativo, anche in termini di impatto visivo,
- creazione di una pagina web nel sito istituzionale dell'Unione Rubicone e Mare, attiva sin dall'inizio e durante l'intero percorso partecipativo, per la costante pubblicazione dei contenuti emersi nelle fasi del processo,
- utilizzo della pagina Facebook dell'Unione Rubicone e Mare in affiancamento alla sezione dedicata sul sito istituzionale,
- creazione di un account gmail e relativo spazio drive del progetto Impresa Partecipa , dove sono raccolti una parte cospicua delle comunicazioni e dei materiali
- mailing list per la diffusione diretta delle informazioni e l'invio delle comunicazioni a stakeholder coinvolti (vedi Fase 1 - Allegato mappatura stakeholder)
- 1° conferenza e comunicato stampa di lancio del Progetto il 14-1-2020 e raccolta rassegna stampa
- 2° comunicato stampa di aggiornamento in occasione del primo Tavolo di negoziazione il 17-6-2020 e raccolta rassegna stampa

Dalla Fase 2:

- 3° comunicato stampa di aggiornamento in occasione del secondo Tavolo di negoziazione il 18-12-2020 e raccolta rassegna stampa
- nascita e animazione di una pagina facebook dedicata al progetto IMPRESA PARTECIPA

In corso di pianificazione

- conferenza stampa o comunicato stampa di diffusione del Modello di engagement e celebrazione della conclusione-rilancio del progetto (previsto entro giugno)
- promozione di un evento digitale – diretta facebook - di restituzione esiti Impresa partecipa (DocPP) e rilancio del percorso ispirato al Modello di engagement (previsto entro giugno)
- ripresa e animazione della pagina facebook per intensificare la diffusione informativa dei contenuti-obiettivi del nuovo percorso, aggregare nuove adesioni, promuovere nuovi eventi
- utilizzo del sito dell'Unione e/o della pagina Facebook per la pubblicazione dei contenuti della terza fase (Documento di Proposta Partecipata, Patto di Comunità, ecc.)

Si vuole inoltre evidenziare l'ottimo sviluppo e capacità attrattiva che ha avuto la gestione specifica della pagina facebook aperta dal 1 gennaio 2021 a cura dell'esperto incaricato Marco Viroli, nel solo primo mese e poi fino ad inizio aprile, in meno di tre mesi. In questi mesi, senza utilizzare alcun tipo di promozione a pagamento, siamo riusciti a portare il numero degli utenti che seguono la pagina a 563

(circa 55% uomini, circa 45% donne). In tutto abbiamo pubblicato 11 post originali e abbiamo effettuato circa altrettante condivisioni di articoli o eventi di interesse per gli utenti della pagina (CesenaToday, SestoPotere, RER, Giornata Mondiale persone Down, ecc.). E' stato inoltre utilizzato un apparato fotografica di alto valore tratto da banche dati professionali. La copertura media per i post originali pubblicati è via via salita fino a toccare negli ultimi due post le 520 e le 431 visualizzazioni. Il totale delle visualizzazioni dei post è stato di 1782. Il successo della pagina è anche dovuto ad una intensa campagna di invito ad interagire e a condividere i post, rivolta a stakeholder e imprese coinvolte nel percorso partecipato.

Si precisa che, a causa delle condizioni pandemiche, è stato deciso di sostituire alla prevista diffusione di materiale cartaceo, la pagina facebook espressamente dedicata al progetto IMPRESA PARTECIPA.

LINK

impresaparteciparubicone@gmail.com

[Pagina Facebook del progetto Impresa ParteciP.A.](#)

[Pagina Facebook dell'Unione Rubicone e Mare](#)

[Pagina web del progetto Impresa ParteciP.A.](#)

[Link a comunicati e rassegna stampa](#)

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
	Laura Farneti	Unione Rubicone e Mare
	Paola Graffieti	Unione Rubicone e Mare
	Andrea Antonelli	Unione Rubicone e Mare
	Antonietta Cacciani	Techne Scarl
	Marco Viroli	Techne Scarl
	Alberto Quattrini	Techne Scarl
	Massimo Chiocca CISE Camera di Commercio della Romagna	Techne Scarl
	Giulia Bubbolini CISE Camera di Commercio della Romagna	Techne Scarl
	Andrea Donati Ufficio Informazione economica Camera di Commercio della Romagna	Techne Scarl
	Lia Benvenuti	Techne Scarl
	Lorena Pinna	Techne Scarl
	Barbara Bovelacci	Techne Scarl

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo sono stati rimodulati i costi tra le diverse macro-aree di spesa? (in riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 25/06/2020)

<input type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C	
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	<i>Di cui:</i> Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	<i>Di cui:</i> Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	<i>Di cui:</i> Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	2.600,00	2.600,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0
<i>indicare dettaglio della voce di spesa</i>	2.600,00	2.600,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0
Totale macro-area	2.600,00	2.600,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	300,00	300,00	0,00	300,00	300,00	0
<i>indicare dettaglio della voce di spesa</i>	300,00	300,00	0,00	300,00	300,00	0
Totale macro-area	300,00	300,00	0,00	300,00	300,00	0
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	9.900,00	9.900,00	0,00	9.900,00	9.900,00	0
<i>indicare dettaglio della voce di spesa</i>	9.900,00	9.900,00	0,00	9.900,00	9.900,00	0
Totale macro-area	9.900,00	9.900,00	0,00	9.900,00	9.900,00	0
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	2.200,00	2.200,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0
<i>indicare dettaglio della voce di spesa</i>	2.200,00	2.200,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0
Totale macro-area	2.200,00	2.200,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0
TOTALI:	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli **eventuali scostamenti** dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Alla voce di spesa oneri per la progettazione sono stati imputati costi relativi alla elaborazione dei questionari ed esecuzione interviste nonché la creazione di un database delle imprese.

Alla voce di spesa oneri per la Formazione del personale interno sono stati imputati costi relativi alla Formazione del personale interno riferito alle pratiche e metodi.

Alla voce di spese oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi sono stati imputati costi relativi a esperti facilitatori tavoli di negoziazione e tavoli imprese, esperti per elaborazione e stesura del Modello di Engagement delle imprese, esperti per organizzazione e gestione ai tavoli di negoziazione e ai tavoli con le imprese, esperti per esecuzione interviste alle imprese e agli stakeholder

Alla voce oneri per la comunicazione del progetto sono stati imputati costi relativi alla consulenza per lo sviluppo del piano di comunicazione territoriale, alla gestione della piattaforma social e alla elaborazione dei comunicati stampa.

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	2.200,00
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	circa 140
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	si stima circa 600/700

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) può non essere compilata. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o nota (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Elaborazione questionario imprese	Determina dir. 17 del 10/12/2019 e determina n. 22 del 02/12/2020	TECHNE Scarl	FATTURA N. 03/PA DEL 14/04/2021	1.871,69	n. 1328 del 16/04/2021	n. 3731 n 3732 del 16/04/2021
Creazione DB Imprese	Determina dir. 17 del 10/12/2019 e determina n. 22 del 02/12/2020	TECHNE Scarl	FATTURA N. 03/PA DEL 14/04/2021	728,32	n. 1328 del 16/04/2021	n. 3731 n 3732 del 16/04/2021
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
Formazione personale interno per pratiche e metodi		TECHNE Scarl	FATTURA N. 03/PA DEL 14/04/2021	300,00	n. 1328 del 16/04/2021	n. 3731 n 3732 del 16/04/2021
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Facilitatore tavoli di negoziazione e tavoli imprese		TECHNE Scarl	FATTURA N. 03/PA DEL 14/04/2021	1.889,67	n. 1328 del 16/04/2021	n. 3731 n 3732 del 16/04/2021
Elaborazione e stesura modello engagement per le imprese		TECHNE Scarl	FATTURA N. 03/PA DEL 14/04/2021	1.137,81	n. 1328 del 16/04/2021	n. 3731 n 3732 del 16/04/2021
Organizzazione, gestione e partecipazione tavoli di negoziazione e tavoli imprese		TECHNE Scarl	FATTURA N. 03/PA DEL 14/04/2021	4.332,62	n. 1328 del 16/04/2021	n. 3731 n 3732 del 16/04/2021
Interviste Imprese e stakeholder		TECHNE Scarl	FATTURA N. 03/PA DEL 14/04/2021	2.539,90	n. 1328 del 16/04/2021	n. 3731 n 3732 del 16/04/2021
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Sviluppo piano di comunicazione territoriale		TECHNE Scarl	FATTURA N. 03/PA DEL 14/04/2021	731,85	n. 1328 del 16/04/2021	n. 3731 n 3732 del 16/04/2021

Gestione Piattaforma Social ed elaborazione comunicati stampa	TECHNE Scarl	FATTURA N. 03/PA DEL 14/04/2021	1.468,15	n. 1328 del n. 3731 n 3732 del 16/04/2021	16/04/2021
--	--------------	------------------------------------	----------	--	------------

TOTALI				15.000,00	

9) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

30/03/2021

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Delibera di Giunta dell'Unione Rubicone n°43 del 5-5-2021
ALLEGATO

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Il processo partecipativo ha avuto una influenza decisiva sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto. Infatti l'Unione del Rubicone e mare, promotore del processo, ha tenuto conto della completezza dei risultati del processo elaborati nel DocPP ed accolti pienamente nella delibera di Giunta n°43 del 5-5-2021, ritenendo che le indicazioni scaturite dal percorso partecipativo costituiscano indirizzo, per l'Unione Rubicone e mare, da concretizzare attraverso i propri strumenti di programmazione compatibilmente con la disponibilità di risorse. La delibera infatti prevede espressamente un "presidio di Governance pubblico-privato tradotto in una Cabina regia promossa dall'Unione e partecipata da imprese e stakeholder, per la co-progettazione e sperimentazione di un Progetto Pilota ispirato al modello di engagement (lavoro/ tirocini, marketing sociale) coordinato dall'ufficio di piano distrettuale, coadiuvato da idoneo soggetto esterno per la gestione del percorso partecipativo di co-progettazione e delle pratiche di facilitazione." La stessa delibera individua nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale - strumento di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria triennale a livello distrettuale – il soggetto a cui demandare lo sviluppo di tale iniziativa.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;
- indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Per quanto illustrato si ritiene che il Processo Partecipativo abbia raggiunto e soddisfatto i risultati attesi, malgrado l'evento pandemico ne abbia certamente limitato le possibilità di ulteriori eventuali sviluppi.

In particolare si considera pienamente raggiunto l'obiettivo del MODELLO DI ENGAGEMENT, come rappresentato nel DocPP approvato da Tecnico di garanzia, mentre per quanto riguarda il PATTO DI COMUNITÀ lo si considera come un obiettivo in divenire, basato sul percorso di continuità sancito dalla volontà dell'Unione e che troverà attuazione completa in esito alla sperimentazione dei primi Progetti Pilota.

Tra gli altri risultati attesi, si considerano raggiunti:

- la partecipazione attiva delle imprese e degli stakeholder coinvolti nella co-progettazione del Processo;
- la visibilità del processo partecipativo da parte di tutti gli organi di informazione, tradizionale e digitale;
- l'individuazione di dispositivi e strumenti di eventuale negoziazione con gli imprenditori (es. riconoscimenti/fattori premianti innovativi ecc.) capaci di promuovere la responsabilità sociale degli stessi;
- la formulazione di scenari trasferibili e implementabili da altri attori pubblici e privati.

Gli ulteriori risultati attesi, ad oggi non del tutto sviluppati anche a causa della pandemia (la creazione di reti di aziende e l'incremento del numero di inserimenti lavorativi) si considerano obiettivi integranti e impatti previsti dei prossimi processi partecipativi programmati.

Grazie alle iniziative partecipative messe in campo da IMPRESA PARTECIPA – in particolare i Tavoli di negoziazione, il percorso di formazione breve, gli incontri partecipativi con le imprese – si valuta che un numero significativo di personale dell'**amministrazione pubblica si sia avvalso di una apprezzabile crescita di** qualificazione e consapevolezza, rispetto alla centralità e alle opportunità di innovazione, rappresentati dai processi partecipativi e dalle tecniche di partecipazione che possono essere messe in campo a sostegno dello sviluppo sociale ed economico del territorio Rubicone. Questo scenario sostiene l'iniziativa del personale nel contribuire e promuovere la Responsabilità sociale delle imprese, collaborando più attivamente con le comunità locali per creare dialogo, legami e partecipazione tra cittadine e cittadini, famiglie, imprese, associazioni, scuole, servizi pubblici e privati, e ogni altro organismo che "vive" le nostre comunità.

Impatto sulla comunità e Agenda 2030

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando a quali obiettivi e target di sostenibilità indicati nella Strategia Agenda2030, disponibili qui <https://asvis.it/goal-e-target-obbiettivi-e-traguardi-per-il-2030/> concorre il progetto.

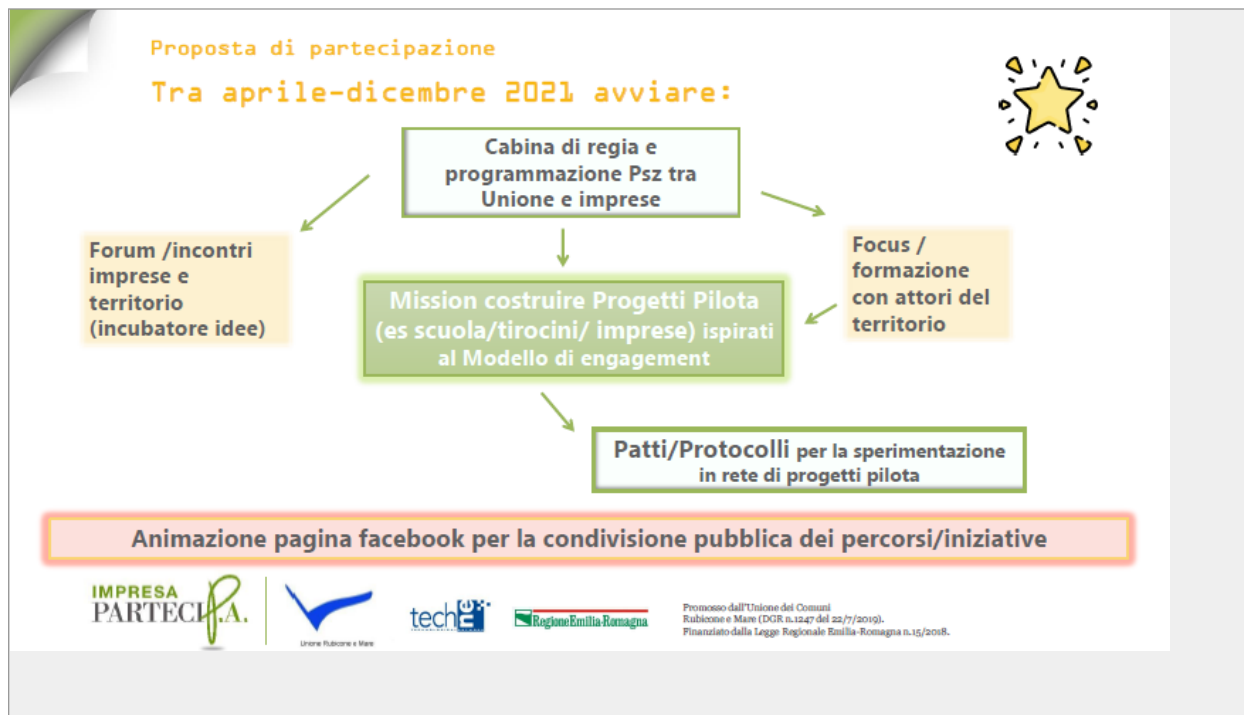
Goals (indicare a quale/i dei 17 goals ritenete che il vostro progetto abbia contribuito) e realtivo/i Target (aggiungendo righe ove necessario)

<p>GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p>	<p>GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</p>
<p>Target: 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore</p>	<p>Target: 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro</p>
<p>Target: 8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione</p>	<p>Target:xxx</p>

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Come emerso dal Modello di engagement, approfondito nel DocPP e approvato dall'Unione con delibera 43/2021, l'efficacia del percorso ha determinato un piano specifico di sviluppo basato su strumenti e strategie di partecipazione della comunità. La stessa delibera citata prevede espressamente l'individuazione di un supporto esterno al processo, di FACILITAZIONE DEI PROCESSI GENERATIVI che segua lo sviluppo del percorso, ne garantisca l'appropriatezza sotto il profilo metodologico e adotti le tecniche necessarie a facilitare la co-progettazione e co-realizzazione di azioni in contesti complessi tra attori ed enti diversi. A titolo esemplificativo si riporta uno schema che rappresenta la struttura del percorso futuro di cui si prevede lo sviluppo.



10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Il monitoraggio e controllo della decisione di accogliere e dare continuità al processo di partecipazione - deliberazione di Giunta dell'Unione n°43/2021 - è affidato all'organo Cabina di regia, partecipata dagli organi dell'Unione stessa - lato politico e lato tecnico Settore Piani sociali di zona - dall'ente affidatario del percorso gestionale e da altri soggetti i cui profili e nominativi saranno concordati nell'ambito di un successivo incontro della Cabina, di organizzazione e programmazione delle tappe operative individuate. Nell'ambito di questo e ulteriori incontri della Cabina sarà promossa una strategia di costante promozione della partecipazione attiva della comunità, a partire dai dispositivi proposti e dai progetti operativi che verranno progressivamente implementati.

Pertanto la Cabina è impegnata a dotarsi di un programma e di strumenti accessibili per monitoraggio e la valutazione dello stato di avanzamento, processi in itinere/finali e impatto delle iniziative progettate ed in corso di sperimentazione.

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

ALLEGATI - DELIBERE

ALLEGATI - COMUNICAZIONE

ALLEGATI – FASE 1 mappature

ALLEGATI – FASE 2.1 moduli e interlocutori di questionari online e interviste telefoniche

ALLEGATI – FASE 2.2 formazione breve e incontri partecipativi con le imprese

ALLEGATI – DOCUMENTAZIONE CONTABILE

L'ulteriore documentazione è reperibile ai link riportati nel testo della presente relazione finale